CITTÀ DI FASANO

Patrocinio:

Presidenza REGIONE PUGLIA

COMITATO GIUGNO FASANESE

Giugno Fasanese

www.lascamiciata.it

la Scamiciata

1678 300° 1978

1978 40° 2018

Rievocazione storica del 2 giugno 1678

2 - 18 giugno 2018

arte folklore tradizioni musica teatro

Una grande festa barocca

La Scamiciata edizione 2018 viene riproposta secondo lo schema tradizionale ricostruito attraverso le fonti storiche dei Cabrei, del Sampietro e della tradizione orale. I tre momenti in cui si svolge la manifestazione vedono coinvolti i centri di Pozzo Faceto, dove si trova il santuario della Protettrice di Fasano; Pezze di Greco, che insiste sull'antica via che da Fasano porta al santuario, e Fasano centro.

La Scamiciata ha inizio il 2 giugno 2018 con l'Esposizione solenne del vessillo della Protettrice sulla torre civica dell'orologio, e prosegue il 10 con il pellegrinaggio in costume al santuario di Pozzo Faceto, dove, con una suggestiva cerimonia religiosa, vengono benedetti i labari di Santo Stefano, di San Giovanni e della Madonna di Pozzo Faceto, Patroni della terra di Fasano. Segue un canto di supplica affinché la Vergine protegga la comunità.

Dopo una breve sosta in piazza del Miracolo, il corteo rientra in Fasano attraversando Pezze di Greco.

I celebri Cortei Storici delle città ospiti aprono il Corteo Storico de "La Scamiciata" sabato 16 giugno. Precede il Corteo il banditore che, con le parole poste sulla lapide del 1678 di via del Balì, ricorda la battaglia e il valore dei fasanesi, i quali, con «l'aiuto possente dei Titolari della Terra», riuscirono, nonostante fossero stati colti di sorpresa e impreparati alla difesa, a sconfiggere gli invasori, e invita il popolo alle solenni celebrazioni per ricordare il valore dei Padri. Segue la drammatizzazione della battaglia tra i fasanesi e i turchi: la rabbia dei vinti e l'esultanza dei vincitori affascinano lo spettatore, che si vede coinvolto continuamente nella rappresentazione del dramma attraverso l'intero percorso del corteo. Il suono delle chiarine, il rullo dei tamburi, lo sventolio delle bandiere, sottolineano l'inizio della grande festa: Fasano può rivivere il più importante momento di storia patria; orgogliosa, celebra la sua vittoria.

Sfilano lo stendardo dell'Universitas e la dama con le chiavi della Città, i dignitari, i rappresentanti delle famiglie nobili con i propri stemmi; la bandiera del Baliaggio di Santo Stefano precede la carrozza del luogotenente fra' Zurla da Crema, accompagnato dal sindaco Pompeo Mignozza; la bandiera del Balì di Malta, fra' Brancaccio, precede la sua carrozza; segue il popolo in festa, interpretato da giovani fasanesi e gruppi folcloristici.

Il capo dei turchi viene scortato da armigeri e precede gli "scamiciati", i fasanesi che vinsero la battaglia, i quali, gioiendo del fortunato esito, tra canti e balli della tradizione pugliese e napoletana, circondano il carro che ricorda il trionfo, una grande barca su cui gli "scamiciati" issano i labari dei Santi Patroni.

Sin dal 1978, La Scamiciata, *per noi del Comitato Giugno Fasanese, è soprattutto un grande lavoro creativo e organizzativo. Non è facile mettere insieme tanti eventi, tanti figuranti, scenografie, costumi, spettacoli, studiare, ricercare… poi con risorse finanziarie che devono sempre essere gestite con parsimonia, visti anche i tempi difficili.*

Certo è anche tutto questo, ma forse per noi quelli sono solo gli aspetti più impegnativi, forse per certi versi, non gli aspetti più importanti.

Non ci siamo mai posti questa domanda: qual è l'aspetto più importante della Scamiciata? Sono sicuro che risponderemmo in maniera diversa.

Risponderemmo d'impeto che è la gioia di aver fatto qualcosa di importante per il nostro paese… aver condiviso la fatica e l'entusiasmo con tanti ragazzi e ragazze che anno dopo anno ci sono vicini… aver contribuito al senso della festa per la città… avere la certezza di aver fatto rivivere la storia dei "Padri"… aver ripetuto gesti e riacceso sentimenti di orgoglio cittadino, aver ancora una volta rinsaldato il vincolo d'amore per la storia della città.

È questo che ci fa essere qui ancora dopo 40 anni!

È questo che ci ripaga di tanta fatica!

È questo che ci fa essere ancora una volta insieme a Voi tutti, cittadini fasanesi e ospiti, a fare festa con la Scamiciata...

Il Presidente del Comitato
Lucio Legrottaglie

La Scamiciata è un appuntamento irrinunciabile. Anzi, un richiamo irresistibile.

Il termine Scamiciata riporta alla mente i fatti di un trascorso lontano, il 2 giugno 1678. Fasano e i suoi abitanti, artieri e contadini, scrissero una pagina di autentica storia. La passione e il valore dei nostri avi, sostenuti dalla fede nella S. Vergine, consentirono di allontanare gli invasori. Fasano conservò la sua libertà.

L'eco di quei fatti riecheggia ogni anno grazie alla dedizione e all'amore per la propria terra del Comitato Giugno Fasanese, che quaranta anni fa diede vita alla nuova edizione della sfilata rievocativa della vittoria sui pirati Turchi. Certamente uno dei più suggestivi cortei storici d'Italia.

La liberazione dall'oppressore porta al risveglio dell'orgoglio di appartenere a una collettività. La Scamiciata è rievocazione efficace dei fatti di quasi tre secoli e mezzo fa e al contempo ottimo spunto per pensare a cosa significhi oggi, anno 2018, essere fasanesi; condivisione di sacrifici, di desiderio di rinnovamento e soprattutto di vittorie e di agognati risultati.

È l'orgoglio di ricordare a noi stessi da dove veniamo e di tracciare il percorso per il futuro, consapevoli anche di poter offrire ai visitatori una manifestazione di inestimabile valore.

Al Comitato Giugno Fasanese, presieduto dal lungimirante Lucio Legrottaglie, va il ringraziamento della Città intera per la sapiente capacità dimostrata nel corso degli anni di coniugare le aspettative di cultura, di folclore e di genuino intrattenimento.

In occasione del 40° anno de La Scamiciata, a nome della Città che ho l'onore di rappresentare, auguro buon lavoro agli organizzatori e auspico che l'orgoglio di essere fasanesi diventi abitudine di vita.

Il Sindaco di Fasano
Francesco Zaccaria

A quei giovani che quarant'anni fa gli chiesero di presiedere la nascente associazione per il Giugno fasanese, Peppino Marangelli, il professore Marangelli, avrà detto le stesse cose che disse a noi il primo giorno del triennio liceale: «vi estorto allo studio, perché se non studierete vi è assicurato un futuro da pittori: e non da pittori della grande pittura ma della pittura in grande.»

Non aveva nulla da ridire, ovviamente, sui pittori o gli artigiani. La sua famiglia era famiglia di artigiani; argomentava così solo perché reputava uno spreco intraprendere gli studi liceali per poi deviare sull'artigianato. E il professore Marangelli non era persona incline a deviazioni o a tollerare gli sprechi. Anche e soprattutto quelli di tempo. E proprio per non sprecare tempo, la sua mano aveva senza indugio già disegnato sulla lavagna il piano cartesiano, primo di una lunga serie, tra il fulminante monito agli auspicabili pittori, potenziali eredi di Giotto, e un sorriso trattenuto balbettando compiaciuto espressioni incomprensibili. Era fatto così. Su tutto. Tutto era studio, approfondimento, consapevolezza. Per vincere la "battaglia" della vita. E figurarsi se mai si sarebbe potuto allontanare dallo studio il suo apporto presidenziale ai festeggiamenti in onore dei patroni della terra.

Lo studio sui padri per definirsi figli. Può mai definirsi figlio colui che non conosce, o si rifiuta di farlo, la storia dei suoi padri? O meglio: esiste un figlio in grado di vivere senza computare in sé il tempo del padre? Sono le domande più imponenti delle scienze umane proposte - per durare sino a noi irrisolte - da un uomo che insegnava la matematica. Nessuna contraddizione. Anzi un assemblarsi di alcune virtù - sapienza, intelletto, scienza - che poi sono parte del corredo di doni offerti dallo Spirito Santo.

A queste domande di sostanza e di genio rispose, suppongo, la Scamiciata nel 1978 così come Peppino Marangelli la intese e così come dai suoi "allievi" è stata intesa sino ad oggi. È una tradizione che prosegue per dire il di più che ha ancora da dirci.

Basta solo tendere al profondo la mente e l'orecchio, così da sentire ogni anno nuove vibrazioni, più forti di quelle che per quarant'anni abbiamo sentito. E ciò accade per una disposizione dell'animo più che per il tempo che passa.

Il Consigliere della Regione Puglia
Fabiano Amati

Festa dei Cortei Storici d'Italia

La Battaglia tra Turchi e Cristiani

Tollo (CH)

La festa di Tollo trae origine da eventi storici verificatisi nell'estate del 1566, anno in cui la flotta ottomana minacciò le coste adriatiche con continui saccheggi e azioni distruttive.

Verso la fine di luglio, dopo l'inutile assedio di Pescara e la distruzione di Francavilla, i turchi si spingono verso l'interno per assaltare i piccoli centri.

Dopo vari feroci attacchi i Tollesi stanno per cedere quando, miracolosamente, appare in cielo la Vergine che costringe i turchi alla fuga.

Questo il fatto storico, oggi la Battaglia si svolge secondo un preciso rituale.

Sono ben quattro gli attacchi dei Turchi alla Torre, innalzata apposta presso la chiesa parrocchiale.

I Saraceni sono riusciti ormai a salire sulla Torre, quando miracolosamente le campane cominciano a suonare a distesa e in cielo appare la Vergine.

La città di Tollo è salva e i turchi in fuga.

Il Corteo del Balì Carafa

Putignano (BA)

Il corteo storico del 2 agosto è ambientato nel 1477, ultimo anno di baliaggio di fra' Giambattista Carafa, Balì che gratificò Putignano con privilegi e opere pubbliche. Anche se appartenente a un ordine militare-religioso, nella realtà il Balì Carafa si comportò come un vero e proprio principe rinascimentale, trasmettendo il feudo al figlio.

Un corteo a cavallo, composto dal Balì e da cavalieri di scorta, si avvia alla volta di Putignano partendo dalla chiesetta di San Giovanni, dirigendosi verso la Porta Grande della città. Nel frattempo, i religiosi, le confraternite della città, il governatore, il sindaco, i notabili gli vanno incontro in corteo. Arrivato a Porta Grande, il Balì, riceve dalle mani del Camerlengo di Putignano, le chiavi della città insieme a quelle del Comune. Il corteo, poi, si ricompone dirigendosi verso la chiesa di San Pietro.

La Disfida di Barletta

Barletta (BT)

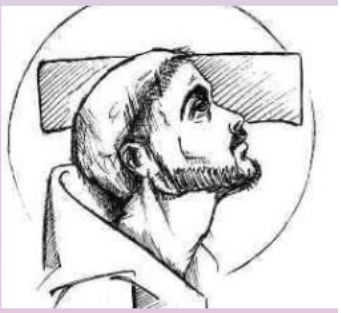
Agli inizi del XVI secolo, Francesi e Spagnoli si contendevano il suolo italiano fino a Canosa, in Puglia. Alla fine di una scaramuccia fra i due eserciti, le truppe di Diego de Mendoza catturarono a Barletta numerosi soldati francesi, che la assediavano, fra i quali il nobile Charles de Torgues, detto Monsieur Guy de la Motte.

Durante un banchetto con i prigionieri, la Motte mise in dubbio il valore ed il coraggio dei combattenti italiani. Si decise di risolvere la disputa con un duello (anche per consentire ai rinforzi spagnoli di giungere in soccorso alla guarnigione assediata): la sfida si consumò fra tredici cavalieri per parte il giorno 13 febbraio nella piana tra Andria e Corato, capitanati da Guy de la Motte ed Ettore Fieramosca, e vide gli italiani coraggiosi vincitori e trionfanti condurre i progionieri fra le mura di Barletta.

Corteo Storico Città di Triggiano

Triggiano(BA)

Il Corteo Storico della Città di Triggiano nasce nel 1996 con la collaborazione dei frati cappuccini di Triggiano e dell'amministrazione comunale. È una rappresentazione scenica della vita del Santo patrono d'Italia, composta da 12 quadri scenici che vanno da S. Francesco che vuole diventare cavaliere, fino alla sua morte.



Il quadro scenico in corteo a Fasano, in particolare, è "Il popolo di Assisi", con abiti popolari del 1200, carretti ed arnesi da lavoro.

Rievocazione Storica Città di Conversano

Converano (BA)

Il Gruppo di Rievocazione Storica Città di Conversano rievoca la nomina di Giangirolamo II Acquaviva d'Aragona a Conte di Conversano ogni anno nel mese di

Festa dei Cortei Storici d'Italia

Agosto; il Conte e la Contessa, dalla balconata del loro Castello situato sul punto più alto della Città, indicano tre giorni di festa nei quali il popolo di Conversano gode della gloriosa storia della Contea, onorando le gesta e i fatti dei protagonisti che, tra l'XI e il XVII secolo, l'hanno resa prospera e illustre. L'evento rievocativo in cui si festeggia la nomina a Conte di Conversano del Guercio delle Puglie, il Conte Giangirolamo Acquaviva d'Aragona, si intitola "Le Notti della Contea"e si svolge a Conversano, ogni anno, nella prima metà del mese di Agosto.

La cavalcata di S. Oronzo

Ostuni (BR)

La cavalcata di sant'Oronzo è la festa più attesa e importante di Ostuni.
Ogni anno, il 25, 26, e 27 di agosto, sono giorni dedicati al santo: un corteo di cavalli e cavalieri bardati a festa, sfila per le vie cittadine a scorta del protettore della città. Le origini della cavalcata erano incerte fino a pochi anni addietro. Si possono oggi far risalire, con buon margine di sicurezza, alla seconda metà del XVII secolo, precisamente al 1657. La peste invase il Salento risparmiando Ostuni ed altre città di Terra d'Otranto. Il miracolo venne attribuito a Sant'Oronzo ed ogni 26 agosto gli ostunesi vollero recarsi in processione al santuario eretto in suo onore.

Rievocazione Storica Attacco a Maruggio

Maruggio (TA)

Rievocazione Storica di Attacco a Maruggio, battaglia combattuta il 13 giugno 1637 dagli abitanti di Maruggio contro i turchi sbarcati sulla costa di Torre dell'Ovo.

Correva l'anno 1637, era il 13 giugno e sulle coste ioniche sette navi turche approdarono con lo scopo di mettere a ferro e fuoco la zona. Giunti a Maruggio, furono respinti in mare dai militari del Balì Fra' Giovanni Battista Nato della Commenda dei Cavalieri di Malta.

La Scamiciata... da noi il turista è in prima fila

Anche quest'anno il Comitato Giugno Fasanese vuole, in omaggio al tradizionale senso di ospitalità dei fasanesi, dare l'opportunità a due coppie di turisti di vivere la Scamiciata "da vicino". I turisti, scelti tra gli ospiti delle strutture alberghiere di Fasano, saranno in prima fila in tutte le manifestazioni della Scamiciata, godendo di un posto privilegiato per assistere alle manifestazioni. Per questo il pomeriggio di venerdì 15 giugno saranno ricevuti a Palazzo di Città per il saluto delle autorità insieme alle delegazioni dei cortei storici ospiti, potranno assistere sul palco alla Cerimonia della Consegna delle chiavi della città e, sulla Loggia del palazzo dell'Orologio, sabato 16 giugno, al grande corteo storico.

Giugno Fasanese 2018

Programma delle manifestazioni

sabato 2 giugno

ore 19:30 - Piazza Ciaia

"Innalzare lo stendardo"

Esposizione solenne del vessillo della *Protettrice* sulla torre civica dell'orologio, con la partecipazione dei figuranti in costume

venerdì 8 giugno

ore 19:00 - Palazzo Comunale - Sala di Rappresentanza

Presentazione del libro Schena Editore

FASANO NELLA STORIA DEL XVII SECOLO - Vol II

Giornate di Studio sul Seicento e l'Età Barocca 2010 - 2018

in collaborazione col **Centro Studi Valerio Gentile**

domenica 10 giugno

ore 20:00 - Pozzo faceto

PELLEGRINAGGIO del Corteo Storico al Santuario di Maria SS. di Pozzo Faceto - **Canto alla Vergine**

si esibiranno: **Timpanisti Fajanensis**
Sbandieratori "Rione Castello" - Carovigno
Gruppo Trombonieri "Brancaleone"- Barletta

in collaborazione con l'Associazione **"P. Di Carolo"**

mercoledì 13 giugno

ore 20:00 - Santuario Madonna di Pozzo Faceto

Presentazione del libro Schena Editore

Il Culto dei Santi Patroni di Puglia e dell'Italia Meridionale

a cura del **Centro Ricerche di Storia Religiosa in Puglia**

giovedì 14 giugno

dalle ore 20:30 - Chiesa San Francesco da Paola

"La Vittoria sui Turchi" - Cantata in cinque quadri
a cura del **Gruppo di Attività Teatrali "P. Mancini"**
in collaborazione con il **Comitato Giugno Fasanese**
seguirà sul sagrato
Spettacolo di animazione teatrale **"Giochi di Fuoco"**
In collaborazione con associazione **Menti Ardenti**

venerdì 15 giugno

ore 18:00 - Fasano, Piazza Ciaia

FESTA DEI CORTEI STORICI D'ITALIA

"La Disfida di Barletta" Barletta - La Battaglia tra Turchi e Cristiani" Tollo (CH)
"Il Corteo del Balì Carafa" Putignano - Corteo Storico Città di Triggiano
Gruppo Rievocazione Storica Città di Conversano - La cavalcata di S. Oronzo Ostuni
Rievocazione Storica "Attacco a Maruggio" - "La Scamiciata" Fasano

ore 18:30 - Cerimonia della **"Consegna delle chiavi"** della Città

ore 20:00 - **"Intronizzazione delle Sacre Immagini"** dei SS. Patroni

sabato 16 giugno

ore 18:30 - Fasano centro

Corteo Storico Rievocativo
"La Scamiciata"

ore 21:00 - Piazza Ciaia - **Arrivo del corteo storico**
Offerta della spada e delle chiavi della Città ai SS. Patroni

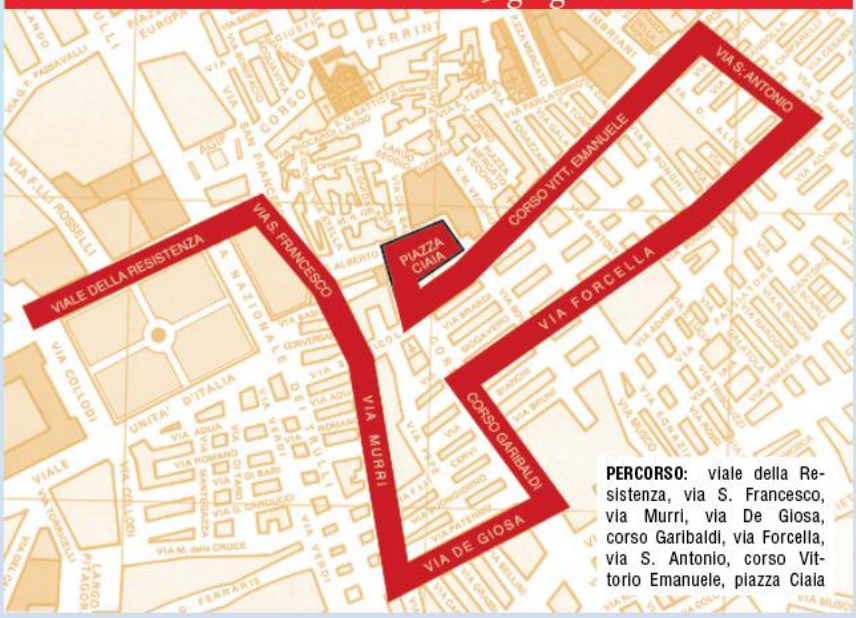
ore 21:30 - Piazza Ciaia - **Ritmi e suoni dal Mediterraneo**
con la partecipazione di:
Gruppi folkloristici **"Myzeqeja"** - Fier (Albania)
e **"Zig Zaghini"** - San Giovanni in Galdo (CB)
Gruppo musicale **"I Bottari"** - Macerata Campania (CE)

domenica 17 e lunedì 18 giugno

Festeggiamenti in onore dei Patroni
Maria SS. di Pozzo Faceto e San Giovanni Battista

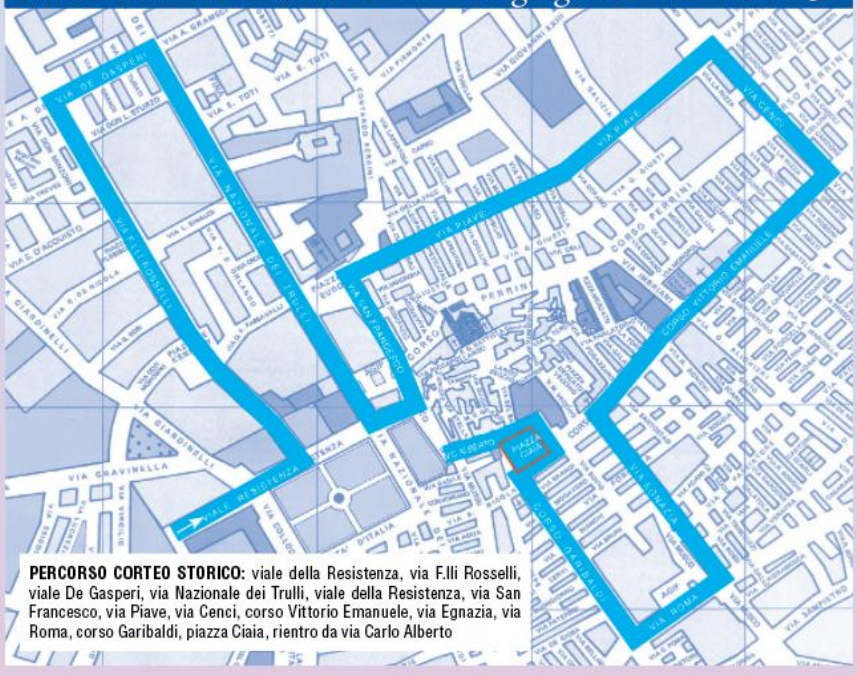
a cura del **Comitato Feste Patronali - Fasano**

Festa dei Cortei Storici d'Italia - 15 giugno 2018 - ore 18:00



PERCORSO: viale della Resistenza, via S. Francesco, via Murri, via De Giosa, corso Garibaldi, via Forcella, via S. Antonio, corso Vittorio Emanuele, piazza Ciaia

Corteo Storico "La Scamiciata" - 16 giugno 2018 - ore 18:30



PERCORSO CORTEO STORICO: viale della Resistenza, via F.lli Rosselli, viale De Gasperi, via Nazionale dei Trulli, viale della Resistenza, via San Francesco, via Piave, via Cenci, corso Vittorio Emanuele, via Egnazia, via Roma, corso Garibaldi, piazza Ciaia, rientro da via Carlo Alberto

Comitato d'Onore

Francesco Zaccaria
Sindaco Città di Fasano

Michele Emiliano
Governatore Regione Puglia

Fabiano Amati
Consigliere Regione Puglia

Angelo Radica
Sindaco Comune di Tollo

Domenico Giannandrea
Sindaco Comune di Putignano

Adolfo Alfredo Longo
Sindaco Comune di Maruggio

Antonio Donatelli
Sindaco Comune di Triggiano

Gaetano Tufariello
Comm. Pref. Comune di Barletta

Rosa Padovano
Comm. Pref. Comune di Conversano

Gianfranco Coppola
Sindaco Comune di Ostuni

Armando Subashi
Sindaco Comune di Fier - Albania

Lucio Legrottaglie
Presidente Comitato Giugno Fasanese

Comitato Giugno Fasanese

Presidente: **Lucio Legrottaglie**

Vice presidente: **Lucrezia Latorre**

Direttore artistico: **Giuseppe Palasciano**

Responsabile rapporti con gli enti e stampa:
Margherita Latorre

Responsabile eventi culturali:
Antonietta Latorre

Soci:
Andrea Belfiore, Pasquina Cuzzupè, Maria D'Arcavio, Nicola Gentile, Nicola Giordano Cardone, Angelo Nistri, Carmela Nucci, Madio Ostuni, Angela Palasciano, Fausto Savoia

MASSERIA PEDALI
XVI Secolo
Ristorante - Ricevimenti
all'interno dello Zoosafari
Tel. 080 4391766 - www.masseriapedali.it

PARK HOTEL SANT'ELIA
hotel restaurant congress wellness
72015 Fasano (BR) via dello Zoosafari, snc
Tel. 080 4413961 - Fax. 080 4391176
info@parkhotelsantelia.it www.parkhotelsantelia.it
BeautyWellness&Spa
SANTÉ

HM Miramonti
HOTEL
Viale San Donato, 28-FASANO
Tel. 080 4332294
www.hotelmiramontifasano.it

ZOOSAFARI
Fasanolandia
www.zoosafari.it

Ringraziamenti:

Ass. Centro Studi "V. Gentile", Gruppo attività Teatrali "P. Mancini",
Ass. Centro Antico "U'mbracchie, Impronte di Puglia a.s.d.p.s., CRI Gruppo Pionieri Fasano,
Azione Cattolica Parrocchia Matrice, Fioristella, Cupertino.

SCHENA EDITORE - FASANO